

A proposito di...

Tassa Riscossa "Taxe Perçue"

FEBBRAIO 2010

Anno 15 - Numero 1

PERIODICO INFORMATIVO DEL COMUNE DI DIGNANO



Incanto d'inverno.

Sommario

Raggiunti due traguardi storici per migliorare la viabilità comunale dell'Amministrazione comunale	2
Visita inaspettata a Dignano <i>di Anna Clara Lombardi</i>	3
Il saluto del nuovo Arcivescovo	3
Scomparse	3
Eletto il nuovo Consiglio Comunale dei ragazzi di Dignano <i>di Donatella Bertolissio</i>	4
Tutto cresce... con amore <i>di Cecilia Varutti</i>	4
A scuola... le fiabe per carnevale <i>di Giuliano Pressacco</i>	4
Educare facendo dello Sport <i>di Alessio Viola</i>	5
Le nostre fiabe sotto l'albero... a lettura continua <i>di Arianna Bello e Donatella Bertolissio</i>	5
Sistema di incentivazione "conto energia": uno strumento redditizio <i>di Sara Di Stefano</i>	6
L'angolo della cucina	7
"Tu passerai per il camino" <i>di Claudio Pezone</i>	7
A Cooz la festa di S. Martino curata dagli alpini <i>di un socio</i>	8
Tradizioni di inizio anno <i>del Circolo Ricreativo di Bonzicco</i>	8
Costantini Giuseppe (Poleon): "il guerriero italiano" <i>di Ottavio Bertinelli</i>	9
Padre Turollo: fede e poesia <i>di Compagnia di prosa Baraban</i>	9
Programma cultura <i>di Donatella Bertolissio</i>	9
Le misure straordinarie per la riqualificazione del patrimonio edilizio introdotte dalla legge regionale 11 novembre 2009 n.19 codice regionale dell'edilizia <i>di Filippo Bisaro</i>	11
"Poi fece il mare di metallo fuso" <i>di Vito Sutto e l'Assessore alla Cultura</i>	11
A proposito di... agricoltura <i>di Vittorio Orlando</i>	12
Corso Cintura Rosa	12

Raggiunti due traguardi storici per migliorare la viabilità comunale

(variante sud di Dignano e rotatoria di Carpacco)

Il giorno 16 febbraio 2010 si è riunito il Consiglio Comunale; fra i vari punti in discussione, veniva posto all'approvazione del Consiglio un ulteriore documento a favore della variante sud di Dignano, progetto determinante per la risoluzione del noto problema traffico.

Per l'occasione, erano presenti l'Assessore Regionale alla viabilità Riccardo Riccardi, il Presidente di F.V.G. Strade Paolo Polli e il Direttore F.V.G. Strade Oriano Turello.

Il Sindaco, ha ricordato i vari passaggi negli ultimi dieci anni che hanno portato alla predisposizione del Progetto da parte della Provincia, della variante sud di Dignano.

È intervenuto a favore anche il capogruppo di minoranza consigliere Toller, che ha dichiarato la condivisione al documento proposto.

L'ordine del giorno successivamente è stato approvato dal Consiglio Comunale. Un attimo prima del voto l'Assessore Riccardi ha confermato la determinazione dell'Amministrazione Regionale di realizzare la Variante sud entro il 2013 e ha altresì comunicato che quest'opera è strategica per la viabilità regionale, considerando che Dignano è una delle situazioni più critiche della Regione. L'Assessore Regionale Riccardi ha affermato che i lavori potrebbero iniziare nell'estate 2011 e che potrebbero essere conclusi nell'arco dei 24 mesi, in quanto il progetto ha già la conformità urbanistica, grazie all'intervento di questa Amministrazione, ma soprattutto l'opera è stata interamente finanziata. Si tratta di un'opera lunga circa 1,5 km, essa prevede una galleria di circa 410 metri e collega la statale 463 (Osoppo- Bivio Coseat) al ponte di Dignano. Il progetto per la Variante sud di Dignano assieme alla bretella di Barbeano fa parte di un complessivo lavoro affidato a F.V.G. Strade.

L'Assessore Riccardi ha inoltre assicurato che la Variante sud troverà conclusione sicuramente prima della bretella di Barbeano.

L'opera consentirà di poter vietare il transito a camion e autotreni (circa 3000 al giorno) sulle strade comunali che portano al ponte: Via Nazionale a Vidulis - Via S. Gallo, Via Udine, Piazza Plebiscito, Via Giovanni XXIII, Via Roma, Via Casarsa a Dignano e Via Venezia a Bonzicco.

La realizzazione della galleria non porterà spaccature tra il capoluogo e la frazione di Bonzicco e oltretutto darà le massime garanzie di stabilità a quelle abitazioni che si trovano lungo il suo tracciato, dal momento che verranno adottate tutte le ultime tecnologie a loro difesa.

Durante il Consiglio Comunale inoltre è stata firmata la convenzione per la rotatoria di Carpacco tra il Comune, l'Assessore Regionale e F.V.G. Strade, che ha il compito di realizzarla. I lavori, ha assicurato l'Assessore Regionale, partiranno nell'estate di quest'anno per essere conclusi a fine anno o al massimo nei primi mesi del 2011.

Anche in questo caso si tratta di un'opera che mette in sicurezza un altro punto tra i più critici della Regione, ovvero l'incrocio tra la statale 463 e la strada provinciale per Rodeano.

L'Amministrazione sta valutando con i progettisti, l'opportunità di inserire nel progetto l'attraversamento pedonale a mezzo sottopasso, per consentire la maggiore sicurezza dei cittadini.

Con queste due opere miglioreranno la qualità della vita e la sicurezza sul nostro territorio comunale tutto questo con grande soddisfazione dell'attuale Amministrazione Comunale che si è impegnata in tutte le sedi per raggiungere questi obiettivi che possiamo definire storici.

L'Amministrazione Comunale

A proposito
di...

PERIODICO INFORMATIVO
DEL COMUNE DI DIGNANO



Anno 15 - Numero 1

Febbraio 2010

Direttore Responsabile:
Vittorio Sutto

Direzione - Redazione:
Comune di Dignano
Telefono 0432/944911
www.comune.dignano.ud.it

Registrazione al
Tribunale di Udine
n. 24/96 del 4/10/1996

Tassa Riscossa "Taxe Perçue"

Stampa
LITHOSTAMPA
Via Colloredo, 126
33037 Pasian di Prato - UD
Tel. 0432/690795
Fax 0432/644854

Realizzato con la collaborazione diretta della Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Istruzione - Cultura - Sport - Pace Servizio identità linguistiche-culturali e regionali all'estero.

"A proposito di..." esce in 1200 copie con cadenza bimestrale ed inviato gratuitamente a tutte le famiglie del Comune di Dignano ed agli emigranti. La collaborazione è aperta a tutti. "A proposito di..." si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione.

VISITA INASPETTATA A DIGNANO



Oggi sabato 31 ottobre 2009 credo che Dignano abbia vissuto una delle più intense e significative giornate. Il motivo di tanta emozione ci è stato dato dall'accoglienza che il nostro Sindaco, Gianbattista Turridano, ha riservato al presidente della Camera di Commercio Italiana di Adelaide, Robert Alessandro Berton, figlio di Pietro Berton e Nella Giusti, emigranti verso l'Australia nel lontano 1950. Il figlio di questi nostri concittadini era accompagnato nel suo viaggio di lavoro in Friuli, dall'Ambasciatrice Australiana in Italia Sig.ra

Amanda Elisa Vastone. Lo scambio di saluti si è svolto nella sala del Consiglio Comunale, dove alla presenza di parenti e amici, il Sindaco ha proferito parole di elogio per come un figlio di emigranti, abbia dato lustro e cuore all'Italia. Nel rivolgersi poi alla Sig.ra Ambasciatrice, il sindaco, l'ha ringraziata per aver ritagliato un po' del suo tempo per conoscere il paese da cui provenivano i genitori dell'Avvocato Berton. Dopo gli scambi dei doni, la cerimonia si è conclusa con un affettuoso cin cin nella sala della Giunta.

Anna Clara Lombardi

Il saluto del nuovo Arcivescovo



Domenica 10 Gennaio il nuovo arcivescovo Mons. Andrea Bruno Mazzocato ha amministrato la Cresima a 17 ragazzi delle parrocchie di Dignano e di Vidulis. Al suo arrivo a Dignano, anche il Sindaco, a nome dell'amministrazione comunale ha posto a Sua Eccellenza il benvenuto, con l'augurio di incontrarlo in tante altre occasioni.

SCOMPARSE



SETTIMO PERESSINI, UNA VITA DA "ALPINO"

Il 23/01/2010 è deceduto all'ospedale di San Daniele Settimo Peressini, dignanese doc nato il 10/08/1934.

Era un alpino ed aveva in sé le qualità morali dei veri alpini: uomo forte e generoso, sincero, umile, leale e schietto.

Grande lavoratore dedito alla famiglia, per molti anni emigrante in Lussemburgo, Libia e Svizzera, dappertutto si è fatto apprezzare per le sue grandi capacità ed esperienza nel suo mestiere di muratore.

Segnato profondamente della perdita del figlio Gianni di nove anni, è rientrato nel suo paese natio.

Da buon friulano (cul mal dal clàp) ha ristrutturato da solo una vecchia casa per abitarci con la sua famiglia in questi ultimi anni.

Ha sempre partecipato alla vita associativa del paese e in particolare ha contribuito alla nascita della sezione alpina dove era molto presente per la buona riuscita di tutte le iniziative. Orgoglioso del suo capello con la penna nera, un simbolo e uno stile di vita.

Mandi veçio.

Elio Cantarini

LUIGI PIRONA

L'Amministrazione Comunale di Dignano vuole ricordare la figura del Signor Pirona Luigi (Luigino COSAT), recentemente scomparso.

Il Sig. Pirona è stato Assessore comunale nella giunta Paulitti dal 1975 al 1980, negli anni dell'emergenza del terremoto e della prima ricostruzione.

L'Amministrazione Comunale porge alla famiglia le condoglianze e vuole ricordare Luigino come una persona onesta e attenta alle necessità collettive.

L'Amministrazione Comunale

ELETTO IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DI DIGNANO

Venerdì 12 febbraio si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale dei ragazzi di Dignano. È questa la terza volta che si ripete questa importante esperienza.

Il Consiglio Comunale dei ragazzi di Dignano rappresenta tutti i ragazzi del nostro Comune. Grazie a questo organo collegiale i giovani possono esprimere le loro esigenze e le loro aspirazioni e portare i loro punti di vista su diversi aspetti che li riguardano. Soprattutto hanno l'opportunità di sperimentare concretamente la "politica", sicuramente con ingenuità ed inesperienza ma forse proprio per questo con una carica di innovatrice freschezza. Proporre, discutere e, perché no, anche sbagliare li preparerà ad una vita da adulti più consapevole e impegnata.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) è un'Assemblea composta da alunni della 4ª e 5ª classi elementari e delle 1ª, 2ª e 3ª classi medie di Dignano. Gli organi principali dell'Assemblea sono: il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta costituita.

Il Consiglio offre ai ragazzi la possibilità di partecipare attivamente alle decisioni che li riguardano. È un organismo che principalmente ha funzioni propositive e consultive da esplicitare attraverso proposte, pareri o richieste di informazioni rivolte al Consiglio Comunale degli adulti. È il luogo dove i ragazzi possono far sentire la loro voce, far capire le loro esigenze, ideare dei progetti riguardanti:

- educazione alla vita civica e democratica, educazione stradale;

- attività culturali, sportive e del tempo libero;
- solidarietà, amicizia;
- scuola ed educazione alla salute;
- ambiente, riscoperta della storia e delle tradizioni del territorio.

Le elezioni hanno visto la collaborazione delle diverse componenti della realtà scolastica; innanzitutto le insegnanti (Sig.ra Melchior Dina e Sig.ra Pittioni Vincenzina), dei genitori ed in particolare della Sig.ra Greco Cristina e dei Dirigenti Scolastici delle Scuole Medie di Spilimbergo, di San Daniele e di Coseano. A tutti in grazie per il fattivo supporto. Dallo scrutinio dei voti risulta che il nuovo Sindaco del Consiglio Comunale dei ragazzi di Dignano è **BURELLI SEBASTIANO**.

I nuovi consiglieri sono:

1. **ALBANO NICO**
2. **ASQUINI MARTINA**
3. **BERTOIA GIADA MARIA**
4. **CANTARINI DIEGO**
5. **CORAZZA NICOLA**
6. **GORI ERICA**
7. **MICOLI GIULIA**
8. **PICCO JACOPO**
9. **PRESACCO GIULIANO**
10. **TRIFKOVIC STEFAN**
11. **SERAFINI ENRICO**
12. **ZAMBANO NICOLAS**

A tutti loro l'Amministrazione Comunale di Dignano augura buon lavoro, con la promessa che come avvenuto in passato, sarà pronta ad ascoltarli e a fare propri, compatibilmente alle risorse, i loro preziosi suggerimenti.

L'Assessore all'istruzione
Donatella Bertolissio

Tutto cresce... con amore

A nome delle insegnanti della scuola primaria di Dignano, vorrei ringraziare con il cuore l'Amministrazione Comunale e le Associazioni del territorio per l'amicizia che in tanti anni hanno dimostrato alla nostra scuola.

L'A.R.S. di Carpacco, le Pro-Loco di Dignano, Vidulis, Bonzicco e la Banca BCC di Carpacco anche quest'anno hanno donato fondi in occasione delle feste natalizie. Inoltre l'iniziativa del mercatino scolastico, a cui hanno contribuito anche persone al di fuori della scuola, ha permesso la raccolta di donazioni offerte da genitori e parenti. Questi fondi ci hanno permesso di acquistare sussidi didattici importanti: televisore, lettori CD, videoproiettore, inoltre materiale specifico per realizzare Progetti e attività. Grazie a questi finanziamenti il prossimo anno avremo la possibilità di proporre attività e corsi speciali che interessino i nostri ragazzi.

Ringraziamo i genitori che si prestano a gestire le somme donate "Tutto cresce... con amore" e con la speranza di una duratura collaborazione.

Maestra Cecilia Varutti

A SCUOLA... LE FIABE PER CARNEVALE

Mercoledì 10 febbraio, presso la Scuola Primaria di Dignano, è stato organizzato uno spettacolo fantastico per i bambini delle elementari.

Due signori, con lo stesso nome: cioè Fabio, ci hanno raccontato tre storie dall'aria un po' paurosa.

La prima parlava di una bambina di nome Ursula e di una vecchietta malvagia che, nella notte di halloween, voleva spaventarla con scheletri danzanti. Dopo vari pericoli corsi dalla bambina, la stessa riuscì ad uccidere la vecchietta schiacciandole la mano contro la porta d'ingresso della sua casa. Il secondo racconto, a mio parere il più entusiasmante, sembra la fiaba di Cenerentola, ma oltre alla matrigna e alle 2 sorellastre (la prima buona e bella, l'altra pigra e cattiva), c'era anche il Diavolo.

La fiaba narra di compiti impossibili affidati alla figlia "bella" da parte della matrigna. Quest'ultima, sicura del fallimento della ragazza, pensava da subito a come punirla. Lei però con la sua gentilezza, riusciva sempre a portare a termine brillantemente le missioni affidate. Mentre la sorellastra falliva. L'ultimo compito era quello di portare al mulino un sacco di grano da macinare, ma qui a mezzanotte appariva il Diavolo (brrrrr..... che paura!..). La ragazza grazie all'aiuto di 3 animali riuscì ad andare a casa, dopo aver ricevuto in regalo dal Diavolo dei gioielli e dei bellissimi vestiti. La matrigna, vedendo ritornare così la ragazza, mandò l'altra figlia al mulino. Trascorso molto tempo, preoccupata, si recò a cercarla. Ma di Diavolo le imprigionò per sempre nel mulino, mentre la bella visse felice nella sua casetta.

L'ultima storia parlava di una bambina, capace di magie ed incantesimi, diventata principessa; e di come un giovane principe riuscì a liberarla da una strega che la teneva rinchiusa in una torre.

È stato uno spettacolo entusiasmante, che ci ha tenuti tutti con il fiato sospeso dall'inizio alla fine. I due simpatici narratori "Fabio" sono stati meravigliosi e tutta la scolarella li ha a lungo applauditi. Un grazie di cuore all'Amministrazione Comunale che ha organizzato lo spettacolo...e speriamo che i protagonisti possano ritornare ad allietarci presto con nuove fiabe "da brivido"!

Giuliano Pressacco

Educare facendo dello Sport

Giustamente si dice che un istruttore di giovani atleti, deve essere sia un allenatore che un educatore.

Il suo compito, infatti, non deve limitarsi ad un puro e semplice addestramento di muscoli, finalizzato soltanto ad elevare le prestazioni sportive dei propri allievi, ma deve nello stesso tempo, mirare alla loro formazione umana, aiutandoli a sviluppare una sana ed equilibrata personalità che garantisca loro una felice integrazione nella vita sociale.

D'altra parte, tener conto di queste esigenze educative non significa, per l'istruttore, disattendere al risultato ed al rendimento, anzi.

Instaurare nei giovani solidi principi morali e qualità come la lealtà, la correttezza, l'autocontrollo, il coraggio, il senso del dovere e del sacrificio, dell'ordine e della disciplina, il rispetto dell'autorità e dei

regolamenti, non potrà che avere delle ripercussioni positive anche sul loro rendimento sportivo.

Tanto è vero che difficilmente un giovane molto abile tecnicamente nella propria disciplina, ma fragile nella sua struttura di personalità, potrà diventare un atleta di alto livello.

Inoltre è importante sottolineare che un intervento istruttivo così concepito, tecnico e nel contempo educativo, permette la formazione del futuro tifoso.

Un problema questo, molto delicato che, negli ultimi anni ed in particolare per lo sport del calcio, ha evidenziato diversi episodi incresciosi, alcuni dei quali addirittura drammatici.

Per poter far esprimere ai ragazzi tutta la loro potenzialità e suscitare in essi l'entusiasmo e la dedizione che sono in grado di sprigionare, l'istruttore deve essere in

grado saper comprendere i giovani, immedesimarsi nei loro problemi, aiutarli a correggere i loro comportamenti sbagliati di tipo caratteriale e a diventare adulti nella pienezza del significato.

A conclusione possiamo dire che un istruttore di sport ha una responsabilità di non poco conto, pertanto chi decide di instaurarsi in questo tipo di avventura, deve essere consapevole della responsabilità che si assume, tenendo comunque sempre ben presente, che le figure primarie per un ragazzo a crescere con sani principi di educazione è prima di tutto la famiglia e la scuola, lo sport è parte integrante e non si deve mai sostituire ad esse.

Facciamo fare sport ai nostri ragazzi, qualsiasi esso sia, l'importante è fare qualche cosa, lo sport è uno dei tre elementi più importanti per una buona salute, il primo è una corretta alimentazione, il secondo è un buon riposo e il terzo è fare attività fisica. Buon sport a tutti

Alessio Viola

LE NOSTRE FIABE SOTTO L'ALBERO... LA LETTURA CONTINUA



Lo scorso 28 dicembre 2009, nel primo pomeriggio nella nostra stupenda biblioteca, l'Amministrazione Comunale, aveva organizzato un pomeriggio dedicato a tutti i nostri bimbi per passare qualche ora in compagnia ma soprattutto per goderci quei momenti felici che il Natale sempre ci regala! Ecco che allora molti bambini ci hanno raggiunto in biblioteca dove sono state raccontate alcune storie relati-

ve al periodo natalizio. Grazie alla collaborazione di alcuni ragazzi, questi racconti, sono stati animati: *"Vi ricordate di quel bambino tutto incappucciato con guanti e sciarpa"?!?*

Le ore sono passate in fret-



ta anche perché la gioia e la felicità, ma soprattutto la spensieratezza di questi nostri bimbi ci hanno fatto volare il tempo.

Il tutto si è concluso con una merenda, panettone e aranciata vanno sempre bene, no?!

Un momento bello che ha dato la possibilità, soprattutto ai bambini più piccoli, che in biblioteca non erano mai entrati, di prendere in prestito molti libri !!

Ecco che allora dopo questa esperienza positiva si potrebbe pensare di farne altri di questi incontri: **"Voi bimbi che ne dite"?????!!**

Magari durante il periodo pasquale??

Approfittiamo di questo articolo per portare a conoscenza che dal 1 Febbraio 2010 abbiamo una nuova biblioteca, la nostra disponibilissima **Patrizia Peressini** che attende tutti in biblioteca ©....Noi dell'Amministrazione le facciamo i nostri migliori auguri di Buon Lavoro e ringraziamo la bravissima Micaela Picco, che per problemi di lavoro, ha dovuto malinconicamente lasciare l'incarico!!!

**Arianna Bello e
Donatella Bertolissio**

SISTEMA DI INCENTIVAZIONE "CONTO ENERGIA": UNO STRUMENTO REDDITIZIO

Per sviluppare e sostenere il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili, è stato istituito, a livello europeo, il programma di incentivazione "Conto Energia" che è stato recepito dal Governo italiano soprattutto attraverso il Decreto Ministeriale 28.07.2005 e, successivamente, attraverso il D.M. 19.02.2007, denominato "Nuovo Conto Energia".

Il Conto Energia è un meccanismo di incentivazione che mira a sostenere la diffusione della tecnologia solare fotovoltaica in quanto fonte energetica pulita e rinnovabile. Esso consente di offrire un sostegno economico agli operatori di settore durante le fasi iniziali di creazione e di sviluppo degli impianti per poter così ottenere, nel lungo periodo, economie di scala a livello produttivo che consentano di diminuire i costi pagati dagli utenti finali.

Il principio sul quale si basa il Conto Energia, infatti, consiste nell'incentivazione della produzione elettrica e non dell'investimento necessario per ottenerla: condizione indispensabile per ottenere i finanziamenti è, perciò, la connessione dell'impianto alla rete (*grid connected*). Tra le altre condizioni poste, vi sono anche la dimensione nominale dell'impianto che deve essere superiore a 1 kWp, il fatto che i moduli fotovoltaici rispettino la normativa IEC 61215 e siano certificati in Classe II (componente con doppio isolamento) e che il sistema di conversione sia conforme alla normativa CEI 11-20 ed alle specifiche del gestore locale della rete. Come affermato in precedenza, il Conto Energia è stato recepito definitivamente, in Italia, attraverso il D.M. 28.07.2005 che ha permesso di passare da un programma di sostegno costituito da contributi a fondo perduto versati in un'unica soluzione (Programma nazionale "10.000 Tetti Fotovoltaici") ad un sistema basato su contributi graduali commisurati all'effettiva produzione di energia elettrica fotovoltaica. Il Decreto Ministeriale del 2005 è stato, poi, successivamente modificato, semplificato e migliorato

attraverso il D.M. 19.02.2007, il nuovo Conto Energia, che ha permesso un vero rilancio del settore fotovoltaico in Italia.

In base a questo Decreto, la tariffa incentivante viene applicata su tutta l'energia prodotta e non solamente su quella prodotta e consumata in loco; inoltre, una volta richiesto l'allaccio al Gestore di rete locale, si potrà procedere direttamente alla realizzazione dell'impianto e, dopo averlo collegato alla rete elettrica, si potrà ottenere il riconoscimento dell'incentivo per vent'anni in base al tipo di impianto realizzato.

Il D.M. 19.02.2007, infatti, prevede tre tipologie di impianti che rispettano gli equilibri estetici ed architettonici dei panorami urbani ed extra-urbani, la disponibilità di spazi e la produttività energetica necessaria: impianti fotovoltaici non integrati, impianti fotovoltaici parzialmente integrati ed impianti fotovoltaici integrati che sono illustrati nella "Guida agli interventi validi ai fini del riconoscimento dell'integrazione architettonica del fotovoltaico" pubblicata dal GSE.

sente nello schema precedente, l'impianto si ripaga da solo in ogni caso e rende un ulteriore utile di 350€/anno in base, ad esempio, ad un finanziamento bancario ai tassi di interesse attuali (circa 3,50%).

Inoltre, il Conto energia prevede anche ulteriori premi aggiuntivi tra i quali il premio del 5% sulle tariffe incentivanti in caso di autoconsumo di almeno il 70% dell'energia elettrica prodotta (se di tipologia non integrata) ed in caso di realizzazione di impianti fotovoltaici in sostituzione a coperture di Eternit contenente amianto.

In ogni caso, l'iter da seguire per realizzare un impianto fotovoltaico e beneficiare del Conto Energia prevede: la verifica in Comune dell'esistenza di eventuali vincoli, la selezione della tipologia di impianto, l'avvio dei lavori, l'invio del progetto preliminare al Gestore della rete e la richiesta di connessione alla stessa, la notifica della conclusione dei lavori al Gestore, la richiesta di concessione della tariffa al GSE entro 60 giorni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto e la notifica

TIPO	POTENZA IMPIANTO KwP	NON INTEGRATO	PARZIALMENTE INTEGRATO	INTEGRATO
A	1<P<3	0,384	0,422	0,470
B	3<P<20	0,365	0,403	0,442
C	P>20	0,346	0,384	0,422

fonte: www.pannellisolari.bologna.it

Lo schema sopra riportato esemplifica la tariffa incentivante riconosciuta per ogni kWh prodotto da un impianto fotovoltaico ed immesso nella rete locale sia in base alla tipologia dell'impianto che alla sua potenza nominale anche se è necessario sottolineare come le tariffe incentivanti saranno ridotte del 2% fino al 31 dicembre 2010.

Ad esempio, la simulazione per un impianto fotovoltaico da 3 kW a parziale integrazione architettonica installato, nel nord Italia, su una superficie di circa 23 mq prevede:

Come si può notare dalla simulazione pre-

della tariffa riconosciuta da parte del Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) che è l'unico attuario che qualifica gli impianti fotovoltaici ed eroga gli incentivi previsti dal Conto Energia. Il Conto Energia, quindi, è uno strumento che consente di effettuare un investimento interessante, redditizio ed eco-compatibile che apporta numerosi vantaggi di tipo economico ai soggetti che decidono di realizzare un impianto fotovoltaico e che porta l'Italia al passo con gli altri Paesi europei già all'avanguardia in questo settore.

dott.ssa Sara Di Stefano

Produzione kWh/anno	Incentivo Conto Energia (fino a 3kWp pari a 0,422€/kWh)	Risparmio bolletta	Tot. ricavi anno (incentivi più autoconsumo)	Costo impianto	Tempo necessario per ammortizzare l'impianto (uso di capitale proprio)	Tempo di rientro nel caso di uso di capitale finanziato
1175W/kWp*3kWp= 3.525kWp	0,422€*3525(kWh/kWp)= 1.487,55€	705,56€	1.487,55€+705,56€= 2.193,11€	3kWp*4.600€= 13.800,00€ + 10%IVA= 15.180€	7 anni	9 anni

Calcolo sulla base delle nuove tariffe incentivanti per il 2010

L'angolo della cucina

ZALETTI DEL GONDOLIERE



Ingredienti

250g di fioretto di mais • 250g di fior di farina • 200g di burro • 150g di zucchero • 100g di uvetta passa • 4 uova • vaniglia in polvere • latte • la scorza grattugiata di un limone • zucchero a velo • sale

Mettete in ammollo l'uvetta, nel frattempo sbattete le uova con lo zucchero in una terrina. Mescolate a parte le due farine, salate leggermente e aggiungete un pizzico di vaniglia e la scorza di un limone grattugiata.

Incorporate quindi alle farine le uova sbattute, il burro a temperatura ambiente e tagliato a pezzetti e l'uvetta sciolta dall'ammollo e asciugata.

Lavorate l'impasto aggiungendo un po' di latte se fosse necessario per ammorbidirlo, ricavatene quindi dei rotoli del diametro di 6 centimetri e tagliateli a fette di 3 centimetri, dando loro la forma di panini ovoidali.

Imburrate una piastra da forno, sistematene i panini e infornate a 180°C per circa 20 minuti.

A cottura ultimata estraete la teglia dal forno, spolverate i dolcetti con lo zucchero a velo e lasciateli raffreddare, prima di servirli.

Noi ci siamo ritrovate un pomeriggio per provarli così da non avvelenare nessuno.... I biscotti (che sono proprio quelli della foto) sono venuti buonissimi! Noi poi eravamo molto orgogliose del risultato raggiunto dato che le nostre capacità culinarie sono modeste. Le uniche a non essere molto contente erano le mamme che hanno dovuto lavare i vestiti infarinati.

Nicodemo Ilaria e Peressini Patrizia

SERATA IN BIBLIOTECA - libri e storia

"TU PASSERAI PER IL CAMINO"

Vita e morte a Mauthausen

Per non dimenticare...una delle ultime iniziative culturali promosse dall'Amministrazione civica dello scorso anno; "Tu passerai per il camino, vita e morte". Quei tragici fatti ispirati da ideologie paranoiche e totalitarie, sono stati ricordati nella sala dell'asilo del Capoluogo. Al convegno hanno partecipato oltre ai numerosi partecipanti, il sindaco, lo storico e scrittore Guido Aviani Fulvio.

La serata ha potuto arricchirsi del racconto-testimonianza di due ex internati nei campi di concentramento nazisti e sovietici: Bertoli Pietro di Villanova e Bonifacio Savio di Fagagna, persone che hanno vissuto quei tragici momenti della storia dell'umanità sulla loro pelle. La drammatica situazione vissuta a causa di quei nefasti eventi che seguirono all'ideologia folle di Hitler e di Stalin, che portarono avanti la loro politica totalitaria. Pietro Bertoli fu proprio internato nel campo di Mauthausen, una piccola località dell'Alta Austria.

Il libro tratta proprio di questa tragica esperienza vissuta nei lager da molta gente.

Infatti, l'8 agosto del 1938 il lager inizia a funzionare come campo di sterminio attraverso il lavoro coatto, il denutrimiento e l'assoluta mancanza di servizi sanitari e igienici per i prigionieri. Nel marzo del 1940 iniziano ad arrivare anche i primi deportati dai territori invasi, fra cui anche prigionieri di guerra, gli ebrei e molti sacerdoti cattolici polacchi, dalla Spagna arrivano anche ragazzi con un'età inferiore ai 18 anni generalmente familiari dei repubblicani spagnoli. In questo periodo a circa 4 chilometri da Mauthausen viene costruito il Lager di Gusen il principale di una serie di sottocampi che devono servire per la costruzione di armamenti e infrastrutture belliche. Prima della fine del 1941 nel campo vengono deportati circa 7.000 repubblicani spagnoli, e molti intellettuali polacchi. Visto il continuo aumento dei prigionieri in arrivo con un conseguente aumento di morti giornalieri, il campo viene dotato del primo di



una serie di forni crematori, e di camere a gas, che iniziano a funzionare alla fine del 1941 con l'arrivo di un convoglio di prigionieri di guerra russi di cui il primo gruppo viene immediatamente condotto nelle camere a gas stesse. Durante questo periodo Heinrich Himmler cataloga il campo di sterminio di Mauthausen Gusen al massimo livello per l'annientamento dei prigionieri.

La folle politica nazista era perciò quella di unire in un unico grande stato tutti i cittadini di lingua tedesca, e evitare il plurilinguismo e il multirazzismo all'interno dello stato. Il principio dell'ideologia nazionalsocialista si fondava sul concetto di razza. La conseguenza di queste folle ideologie fu che milioni di poveri e indifesi esseri umani, finirono nelle camere a gas per poi essere sterminati bruciandoli nei famigerati forni crematori, e si usò i vari metodi facendoli passare come metodi indispensabili per migliorare la prosperità della nazione tedesca.

Per non dimenticare questi atroci episodi che avvennero nei campi di concentramento nazisti e comunisti e che sono costati la vita e sofferenze a milioni di innocenti, l'Amministrazione civica ha fortemente voluto questo incontro con i suoi cittadini.

Claudio Pezone

L'Amministrazione Comunale vuole ringraziare il Signor Sandro Peloso per la sua collaborazione all'iniziativa.

A COOZ LA FESTA DI S. MARTINO CURATA DAGLI ALPINI

Anche quest'anno il gruppo alpini di Dignano ha organizzato la festa di S. Martino a Cooz.

È questo un luogo assai amato dai dignanesi che seguendo una tradizione millenaria si radunano intorno alla chiesetta al termine dell'annata agraria.

La Messa è stata officiata da Don Emmanuel che, alla fine ha provveduto a benedire i numerosi mezzi agricoli e le vetture.

Un centinaio di persone ha preso poi posto sulle panche allestite ed ha consumato un variato ed abbondante pasto curato dagli esperti cuochi alpini. Il ricavato è stato dato in beneficenza. Alla manifestazione era presente il Ca-



pogruppo Luciano Persello, animatore di ogni iniziativa, il Vice Capogruppo Marco Giusti ed i membri del direttivo. Noto la partecipazione da parte dell'Amministrazione Comunale con in testa il Sindaco Giambattista Turridano

ed il Vice Vittorio Orlando.

Per quanto riguarda l'area di Cooz, gli alpini da anni provvedono alla sua sistemazione, e nel solo 2009 hanno effettuato - gratuitamente - per quattro volte lo sfalcio dell'erba del vasto appezzamento che circonda la chiesa. Ma non basta: a spese del gruppo (e si è trattata di una spesa di non poco conto) si è effettuata la piantagione di una siepe in bosso sui due lati che fiancheggiano il vialetto di ingresso dell'edificio.

Così che un'area che sarebbe altrimenti abbandonata si presenta particolarmente curata grazie alle penne nere. Con San Martino si conclude un anno solare particolarmente intenso per il gruppo alpini, che ha visto la riconferma di Luciano Persello a Capogruppo con una votazione plebiscitaria che ha premiato la sua incessante attività.

un socio

TRADIZIONI DI INIZIO ANNO

Il Fofolò a Vidulis

Alcuni lo chiamano *Pignarùl*, altri *Falò*, ma noi a Vidulis lo chiamiamo *Fofolò*. Anche quest'anno, il giorno dell'Epifania presso il parco festeggiamenti, è stata riproposta questa tradizione. Dovete sapere che dietro a quella montagna di rami, tronchi e sterpaglie si nasconde un intenso lavoro, che coinvolge grandi e piccini, però esclusivamente di sesso maschile: tocca agli uomini, infatti, con trattori e carri, ripulire il paese e le zone limitrofe. Verso le 8 di sera del giorno dell'epifania, il paese si è radunato per assistere all'accensione: non solo il fuoco ha riscaldato gli spettatori, ma anche vin brulé e the caldo per i più piccoli.



Questa usanza, che risale ai Celti, un tempo era più sentita, perché aveva una funzione predittiva: a seconda della direzione presa dal fumo e dalle scintille, si leggeva un presagio per il futuro, strettamente legato alla buona riuscita o meno dei raccolti.

Oggi, il Fofolò non ha più un significato così forte, ma credo che questa tradizione vada conservata come simbolo della nostra identità friulana e come momento di aggregazione e condivisione da custodire: in questa nostra società, dove tutti siamo di corsa, momenti in cui ritrovarsi semplicemente per stare assieme sono rari, e quindi, molto preziosi.

Federica Domini

...e a Bonzicco

A Bonzicco la tradizione del Fofolò vuole che la sua accensione avvenga la vigilia dell'Epifania. Così è stato anche quest'anno sotto una pioggia fastidiosa, ma resa suggestiva dalle tante scintille emanate dalla catasta infuocata.

I presagi del fumo davano un'annata abbastanza po-



sitiva. Speriamo!

I tanti bambini presenti hanno visto, ad un certo punto arrivare la befana, una vecchietta goffa, ma simpatica e generosa di caramelle e dolci distribuiti a piene mani.

Lo scoppiettio degli ultimi petardi rimasti da capodanno e il vin brulé hanno allietato la serata che ha concluso in allegria e nel rispetto della tradizione le feste natalizie.

Circolo Ricreativo di Bonzicco

COSTANTINI GIUSEPPE (POLEON): "il guerriero italiano"



"Un pensiero, un saluto ai nostri emigranti, che pieni di ricordi, di emozioni e nostalgia, sono dovuti andar via"

Tra questi c'è anche l'amico e il co-scritto Costantini Giuseppe, conosciuto come "POLEON", che come tanti friulani è dovuto andare a lavorare lontano, ma nel suo cuore c'è sempre Dignano (anche qui mi è venuta la rima). Poleon a quattordici anni è a Milano, a diciassette va in Germania a diciannove è a Parigi, dove lavora per molti anni come artigiano e dove risiede tuttora con la moglie Michelle ed il figlio Christopher.

Poleon è un uomo felice, soddisfatto della sua vita, ma il legame con la sua



terra, le sue radici, le sue origini è sempre molto forte.

Pensate, nel suo garage a Parigi, ha un'auto GIULITTA CT -UD225043- ormai un'auto d'epoca, che lui con emozione, guida per le strade della capitale, orgoglioso della targa UDINE. Appassionato di ciclismo, Poleon, con la sua bicicletta, partecipa a diverse gare, arrivando sempre tra i primi e vincendone alcune.

Tutti gli anni partecipa alla Parigi-Nizza. I suoi gregari lo chiamano "il guerriero italiano" e ciò lo riempie di orgoglio e anche noi siamo onorati di avere un compaesano così grintoso e sempre in sella.

Ottavio Bertinelli

Dignano sala del teatro della scuola materna
sabato 6 marzo ore 20.45

PADRE TUROLDI: FEDE E POESIA

Récital sull'opera di Padre David Maria Turoldo

Compagnia di prosa BARABAN

Fra le varie attività culturali svolte fino ad oggi, da ricordare le numerosissime serate di letture interpretative di lavori di autori vari. Testi teatrali, poetici, di prosa. Per l'allestimento di "PADRE TUROLDI: FEDE E POESIA", spettacolo-oratorio o recital più semplicemente, abbiamo dovuto circoscrivere il campo di osservazione ad alcune soltanto delle problematiche che stanno alla base della sua vasta opera poetica. Abbiamo scelto di trattare l'argomento Madre (associato spesso al concetto di Madonna), l'argomento Terra (cioè Friuli=radici=povertà)/ l'argomento Sofferenza (quindi malattia e Morte), la denuncia

(non tanto dei mali dell'umanità in generale quanto di quelli della sua Chiesa) e infine la problematica della Ricerca di Dio. La preoccupazione di "interpretare" l'opera di Padre Turoldo senza alterarne la spontaneità e la personalissima sua forma espressiva, è stata alla base della decisione di inframmezzare la dizione dei suoi versi con la "presenza in voce" dell'autore. Non solo, ma gli interventi mediati di Padre Turoldo hanno anche lo scopo di guidare gli spettatori in un percorso guidato, di cui gli argomenti sopra riportati rappresentano le singole "stazioni".

Compagnia di prosa BARABAN

PROGRAMMA CULTURA
Febbraio-Maggio
2010

SABATO 6 MARZO

Compagnia di prosa **BARABAN** di Udine
Padre Turoldo; fede e poesia
Recital sull'opera di Padre Turoldo
DIGNANO, Sala teatro Scuola materna
ore 20.45

SABATO 27 MARZO

Proiezione del filmato
"Tagliamento; fiume da amare e da rispettare"
Ass. Assieme per il Tagliamento
DIGNANO, Sala teatro Scuola materna
ore 20.45

SABATO 10 APRILE

Compagnia **I PIGNOTS** di Artegna
Bastian e l'edilicie ecologjche
DIGNANO, Sala teatro Scuola materna
ore 20.45

VENERDI' 16 APRILE

A vent'anni dalla caduta del muro di Berlino e della fine della guerra fredda:
Conferenza sul tema:
L'esperienza dei fanti d'arresto lungo il fiume Tagliamento
DIGNANO, Sala teatro Scuola materna
ore 20.30

SABATO 7 MAGGIO

Presentazione del libro:
"Friül des Culinis II. Miti, fiabe e leggende del Friuli storico"
a cura dell'autore Guido Sut,
in collaborazione con la Biblioteca comunale
DIGNANO, Sala teatro Scuola materna
ore 20.30

SABATO 22 MAGGIO

Concerto di musica sacra nella Pieve dei SS. Pietro e Paolo di Dignano
Gruppo Polifonico Harmôniae di Spilimbergo
DIGNANO Chiesa di Pieve ore 20.30

L'Assessore alla cultura
Donatella Bertolissio

LE MISURE STRAORDINARIE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO INTRODOTTE DALLA LEGGE REGIONALE 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA

Nello scorso novembre la Regione Friuli Venezia-Giulia ha promulgato il Codice regionale dell'edilizia con la L.R. n. 19 del 19/11/2009. Il documento legislativo edilizio con effetti anche urbanistici "regionalizza" il più possibile la norma, introduce nell'ordinamento della Regione autonoma anche gli interventi straordinari previsti dal "Piano Casa" nazionale. La riforma prevede, con particolare riferimento agli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, sia misure strutturali sia misure straordinarie.

Tali previsioni ripropongono le modifiche alla legge precedente per quanto concerne la possibilità di eseguire, anche in deroga agli strumenti urbanistici, limitate modifiche volumetriche per esigenze di rendimento energetico, la possibilità di eseguire interventi misti di ristrutturazione e ampliamento nonché la possibilità di recuperare a fini abitativi i sottotetti.

Rispetto alla previgente norma, le misure "strutturali" ripresentano le deroghe a suo tempo previste e ripropongono la possibilità di eseguire in ristrutturazione delle traslazioni di sedime per esigenze di arretramento del profilo di facciata, mentre introducono nuove possibilità dirette alla sostituzione di edifici esistenti non coerenti con le caratteristiche storiche, architettoniche, paesaggistiche e ambientali individuate dagli strumenti urbanistici comunali ovvero procedere alla ricostruzione filologica di edifici demoliti purché degli stessi vi siano tracce evidenti della loro preesistenza e sempre nel rispetto delle prescrizioni tipologico-architettoniche e storico-culturali.

Relativamente al recupero dei sottotetti, il nuovo Codice regionale prevede due tipologie, la prima può essere attuata in qualsiasi zona territoriale ma senza modifiche alla sagoma né aumento delle unità immobiliari, consentendo la deroga ai requisiti di legge purché i locali presentino un'altezza minima di 1,30 metri e un'altezza media di 1,90 metri, ovvero il recupero di cantine, taverne e locali interrati o se-

mi-interrati in genere purché di altezza non inferiore a 2,20 metri.

La seconda misura può essere attuata, invece, solo all'esterno dei centri storici, zone a conservazione tipologica o edifici vincolati e consente anche modifiche alla sagoma in deroga agli indici e parametri urbanistico-edilizi fino ad assicurare il rispetto dei para-



metri aeroilluminanti e altezze minime. In tali casi è possibile aumentare le unità immobiliari esistenti ma sempre nel rispetto degli standard urbanistici o regolamenti edilizi locali. Entrambe le previsioni, al fine di evitare l'insorgere di interventi speculativi su edifici in corso di costruzione, possono essere attuate esclusivamente su edifici e locali esistenti e realizzati anteriormente al 18 dicembre 2009 (data di entrata in vigore del Codice).

Passando ora alle misure "straordinarie", il Codice prevede espressamente quelle disposizioni appositamente introdotte per recepire nell'ordinamento regionale l'Accordo nazionale per il rilancio dell'economia.

Gli articoli prevedendo l'obbligo di assicurare il miglioramento della qualità energetica o igienico-funzionale degli edifici o delle unità immobiliari oggetto di intervento, secondo le leggi di settore e l'**espresso divieto di derogare**: -alle leggi in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio e in materia ambientale, alle distanze minime previste dal codice civile ovvero in deroga alle altre leggi di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, con particolare riferimento alle norme in materia di sicurezza statica, antisismica, antincendio, sicurezza stradale,

sicurezza cantieri e impianti, nonché le norme in materia igienico-sanitaria, in materia di barriere architettoniche, di accatastamento e di intavolazione;

-alle prescrizioni tipologico-architettoniche o di abaco contenute negli strumenti urbanistici vigenti al 19 novembre 2009 (data di entrata in vigore del Capo VII, ai sensi dell'art. 68).

- l'applicazione su edifici o unità immobiliari oggetto di interventi edilizi abusivi i cui procedimenti sanzionatori non siano stati conclusi entro il 30 settembre 2009;

- aree o edifici soggetti a vincolo espropriativo o vincolo di inedificabilità assoluta.

L'articolo chiude con la previsione del limite temporale, obbligando l'inizio dei relativi lavori entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della legge (cioè entro il 18 dicembre 2014). È utile precisare, inoltre, che le definizioni dei parametri edilizi e delle destinazioni d'uso applicabili agli interventi disciplinati dal Capo VII sono quelle previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti, non trovando applicazione diretta le definizioni contenute negli articoli del Codice regionale, in quanto dette norme risultano ad efficacia differita, trovando applicazione solo all'atto dell'approvazione della variante generale allo strumento urbanistico generale comunale o all'atto dell'approvazione della deliberazione del Consiglio comunale in recepimento delle nuove tabelle parametriche regionali per la determinazione del contributo di costruzione, successive al 18 dicembre 2009. In caso di assenza di tali atti, gli articoli avranno cogenza a partire dal 18 dicembre 2012.

Analizzando più approfonditamente le disposizioni, l'articolo 58 individua due tipologie principali, la prima disciplinante agli interventi di ristrutturazione e ampliamento (cfr.commi 1 e 2), realizzabili esclusivamente su edifici o unità immobiliari esistenti a destinazione in tutto o in parte residenziale, alberghiera o ricettivo-complementare o direzionale e possono comportare l'ampliamento, attraverso la sopraele-

vazione o la costruzione di manufatti edilizi interrati o fuori terra, nel limite massimo del 35 per cento del volume utile esistente, con le ulteriori specifiche limitazioni individuate puntualmente dalla norma. L'aumento delle unità immobiliari potrà essere eseguito solo sulla parte effettivamente ampliata, lasciando agli strumenti urbanistici comunali la possibilità di facultizzare tale aumento anche sulla parte preesistente.

La seconda tipologia, prevista dal comma 3, prevede la facoltà di eseguire ampliamenti fino a 200 metri cubi di volume utile, in deroga alle distanze, superfici e volumi previsti dagli strumenti urbanistici comunali, con i limiti e alle condizioni previste dalla norma e precisamente la sopraelevazione, se eseguita in deroga all'altezza massima prevista per la zona omogenea dagli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati, non potrà superare i due piani o comunque 6 metri, mentre nei centri storici, zone a conservazione tipologica o edifici vincolati, devono essere rispettate le specifiche disposizioni tipologico-architettoniche e di allineamento degli edifici previste dagli strumenti urbanistici comunali. In queste zone sottoposte a maggior tutela, la sopraelevazione, se non espressamente vietata dagli strumenti urbanistici comunali, non potrà comunque superare l'altezza massima delle costruzioni prevista per la zona omogenea dagli strumenti urbanistici comunali. L'ampliamento non potrà comportare aumento delle unità immobiliari esistenti, salva diversa previsione degli strumenti urbanistici comunali.

L'articolo 59 propone misure di promozione per le zone omogenee D, come individuate dagli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati, ammettendo l'ampliamento di edifici o unità immobiliari esistenti, nel limite massimo del 35 per cento della superficie utile esistente e comunque fino al massimo di 1.000 metri quadrati, nel rispetto delle altezze massime previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati, ovvero l'ampliamento della superficie utile anche attraverso la realizzazione di solai interpiano. In entrambi i casi è prevista la possibilità di monetizzare gli standard derivanti dall'ampliamento, nei casi in cui non sia possibile reperire le relative aree.

Ultima disposizione straordinaria, ancorchè non soggetta a limitazione temporale, è data dall'articolo 60 recante "misure di promozione per la sostituzione di edifici ed esecuzione degli interventi in ambiti sottoposti a pianificazione attuativa", che consente alle Amministrazioni comunali di stipulare convenzioni con soggetti intervenitori privati per la sostituzione di singoli edifici esistenti non coerenti con le caratteristiche storiche o architettoniche o paesaggistiche e ambientali, concedendo un bonus del 50 % sul volume e superficie utili o unità immobiliari perse a causa della sostituzione. L'articolo 60 prevede anche disposizioni di accelerazione degli interventi soggetti a pianificazione attuativa (non

approvata ovvero decaduta), facilitando i Comuni al rilascio del titolo diretto nei casi in cui le aree risultino urbanizzate in misura non inferiore al 70 % della superficie complessiva e l'intervento prospettato risulti coerente con le previsioni dello strumento urbanistico generale e non richieda ulteriori urbanizzazioni.

Il presente scritto prende spunto dalla rivista Dimensione Geometra (Organo Ufficiale del Comitato Regionale dei Collegi dei Geometri e Geometri Laureati del Friuli Venezia-Giulia) dall'articolo dal geom. Lucio Barbiero.

Filippo Bisaro

MOSTRA COLLETTIVA

"POI FECE IL MARE DI METALLO FUSO" Negli spazi espositivi del Municipio

Dal 22 febbraio il Municipio di Dignano ospita nella sua area espositiva una rassegna intitolata: "POI FECE IL MARE DI METALLO FUSO".

È una citazione tolta dalla Bibbia, Vecchio Testamento, Primo Libro dei Re, capitolo 7, versetto 23. In questo capitolo si racconta l'abilità di Hiram, uomo che il Signore aveva dotato di sapienza e di intelligenza e che era stato chiamato dal Re israelita Salomone per costruire gli arredi del Tempio di Gerusalemme.

Naturalmente tutti noi siamo consapevoli della distanza che ci separa da quell'arte, ma siamo altrettanto coerentemente spinti alla sfida verso la creazione dell'armonia e dell'equilibrio, doni dello spirito che si concretizzano nell'arte e comunque nella creatività. Sedici artisti danno forma a questa rassegna, che dopo aver esposto, presso la Galleria

Doretti, nel centro storico di Udine, ora vengono ospitati a Dignano.

Una condivisione di valori e di colori li avvicina, non una gara tra di loro per un effimero premio, ma la volontà, quella di stare insieme, una tensione, una speranza, quella di essere amati e apprezzati da un pubblico competente e amico, anche giustamente critico, ma aperto al dibattito e riconoscente per l'offerta che questi creativi sanno offrire.

Gli artisti che espongono sono: Gemma Agosti, Alberini (pseudonimo di Alberto Zilli), Giuliana Belotti, Alessandra Maria Candriella, Ketty Cattivello, Ezio Cescutti, Liana Cisilino, Odette Cuberli, Barbara Jus, Marco Marra, Fabiola Micoli, Cesare Mori, Ivano Fagotto, Andrea Scლაუzero, Giovanni Tarlao, Maria Zangrì

Al pubblico, buona visione.

Prof. Vito Sutto

Dal 19 gennaio al 20 febbraio 2010 nelle sale del Comune di Dignano ha esposto i suoi quadri la Signora Molinaro Emiliana di San Vito di Fagagna.

In questa mostra abbiamo potuto osservare un percorso misto, fatto di paesaggi, di fiori e di volti. Nei suoi quadri, l'artista è riuscita a fondere le sue due grandi passioni; la pittura e l'amore per il cavallo.

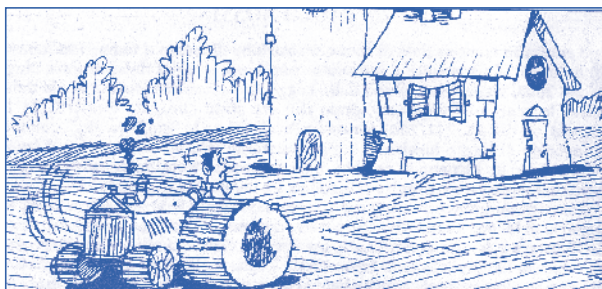
Di questo animale non ha voluto rappresentare solo la forza, bensì la simbiosi perfetta che si crea con la persona, una comunicazione perfetta, senza le parole.

L'Amministrazione Comunale di Dignano ringrazia tutti gli artisti che espongono le loro opere, il maestro Paolo Mattiussi ed il professor Sutto. Un grazie anche al pubblico che apprezza queste iniziative culturali con grande interesse.

L'Assessore alla cultura

A proposito di... AGRICOLTURA

Una finanziaria magrissima per l'agricoltura!!! La manovra 2010 ha dimenticato, infatti, molti degli interventi tradizionali del settore. Sono saltati interventi storici, come quello noto della agevolazione della piccola proprietà contadina che consentiva l'acquisto di terreni con il pagamento dell'imposta catastale dell'1% e di quella di registro in misura fissa .- Un regime in vigore da oltre 50 anni e che quest'anno non figura, per la prima volta, nel consueto decreto delle proroghe fiscali .- Così come è sparita l'accisa zero per il gasolio utilizzato nelle serre, già operativa dal 2001 .- Il carburante impiegato nelle altre attività agricole beneficia soltanto di uno sconto sulle accise: paga il 22% .- La cancellazione del maxi sconto per le serre è la conseguenza di un contenzioso aperto dalla commissione europea che da anni contesta all'Italia di applicare trattamenti differenziati nel settore agricolo .- In estate era arrivato l'ultimatum con la richiesta di restituire gli aiuti percepiti nel periodo 2000-2004 .- Naturalmente il ministero per le politiche agricole ha presentato ricorso alla Corte di Giustizia, ma prudentemente, il Governo ha deciso di bloccare l'agevolazione .-



ASSICURAZIONI AGRICOLE

L'unico risultato importante che il settore ha ottenuto è il finanziamento del "Fondo di Solidarietà (art.2 comma 54 e 246) .- Uno stanziamento che consente di ottenere un abbattimento sulle polizze stipulate contro le avversità atmosferiche grazie al contributo pubblico che può arrivare fino all'80% del costo della polizza.-

INTERVENTI VARI

Sono stati stanziati 100 milioni di euro che non hanno una destinazione precisa e dovranno essere utilizzati sulla base di progetti che dovranno ottenere l'approvazione del CIPE .- Una "carta jolly", come è stata definita dal Ministro delle politiche agricole Luca Zaia .- L'art. 2 comma 55 (interventi in materia di agricoltura) prevede che per le necessità del settore agricolo il CIPE individui i programmi da sostenere a cui destinare 100 milioni di euro a valere sulle disponibilità del Fondo Infrastrutture di cui all'art.18, comma 1 del decreto legge n. 185 del 2008 .- Tali fondi potranno essere spesi secondo le indicazioni del Ministro delle Politiche agricole per finalità più diverse nei settori di competenza .-

Si tratta, in poche parole, di un "jolly" dato al Ministro per affrontare le emergenze .-

AGEVOLAZIONI PREVIDENZIALI

Sono state riconfermate fino al 31 luglio le agevolazioni previdenziali nelle aree montane e svantaggiate (art. 2 comma 49).- I soldi arriveranno dal taglio delle agevolazioni fiscali a favore dei produttori di biodiesel e bioetanolo .- Restano, pertanto, in vigore gli sconti introdotti dalla legge 81/2006 per effetto della quale nei territori montani particolarmente svantaggiati la riduzione sarà del 75%, mentre nelle zone agricole svantaggiate, la riduzione contributiva sarà nella misura del 68% .- In tema di lavoro sono stati anche riservati 181 milioni di euro per il 2010 per il rinnovo dei contratti degli operai a tempo determinato del Corpo Forestale dello Stato .-

FONDO DI GARANZIA ACCESSO CREDITO

Per favorire l'accesso al credito degli agricoltori è stato rafforzato con 20 milioni di euro il Fondo di Garanzia a favore dei Confidi agricoli (art. 2 comma 53) .-

TUTELA DEI PRODOTTI TIPICI

C'è anche una spinta per valorizzare i prodotti tipici (art. 2 comma 57) .- A favore dei prodotti di lunga stagionatura, in pratica salumi e formaggi con il marchio comunitario Dop e Igp, sono stati previsti 10 milioni di euro per azioni che però devono ancora essere definite .- Un intervento, questo, per venire incontro alla crisi che ha colpito i prodotti Dop ed in particolare i formaggi grana .- Altri 10 milioni di euro sono stati assegnati al Veneto per interventi urgenti a seguito degli eccezionali eventi atmosferici verificatisi il 6 giugno 2009 (art. 2 comma 51) .- La Finanziaria, infine, ha stanziato i consueti fondi per l'AGEA (agenzia che eroga i premi comunitari), per gli enti agricoli e per la ricerca

Corso Cintura Rosa

Il Comune di Dignano in collaborazione con il Judo Club G. Fenati di Spilimbergo, organizza un corso di autodifesa per ragazze e donne "**CORSO CINTURA ROSA**", in 8 lezioni nei mesi di Aprile e Maggio, presso la palestra comunale di Dignano.

Il corso sarà gratuito e si prefigge di dare le informazioni di base importanti, del come comportarsi, in situazioni di difficoltà.

Per problemi organizzativi, chiediamo a chi fosse interessata a partecipare, di comunicare la sua adesione **telefonando al n° 0432-944910** il giorno e l'ora più favorevole.

Le adesioni devono pervenire entro il 15 marzo 2010.

Dopo le adesioni, gli interessati verranno contattati per fissare un incontro in cui verranno comunicate le modalità dell'iniziativa.

Vittorio Orlando